

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI - N. 51

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 3 Marzo 1911

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amor
Quae vicit mundum, vincat et ipsa mod
Petrus Archiep. Utinam

Così scriverei....

E' tramontata adunque anche la speranza della venuta dell'Arciduca ereditario d'Austria per le feste cinquantenarie. Gli anticlericali ci avevano fatto assegnamento; ci tenevano. Quantunque l'Arciduca non sia — per essi — la più simpatica figura: « troppo reazionario, troppo asservito ai partiti clericali ».

Ma pur di avere almeno qualche festa incoronata o incoronanda per queste benedette feste cinquantenarie, che venga, secondo tutti i Nathan di questa terra italiana, a sanzionare la libertà di coscienza, la caduta della teocrazia ecc. ecc., si sarebbero rassegnati volentieri anche ad un clericalissimo Arciduca ereditario d'Austria. E i socialisti — antidinastici per eccellenza — sarebbero stati fra i primi *cives plaudentes*.

Ma, tramontata, come dicevano, anche questa speranza, eccovi la *Vita*, rosea come la più pura delle ingenuità, sapere dire che verrà Re Alfonso. Naturalmente domani, forse oggi stesso, la notizia sarà smentita. E' vero: non sarebbe né la prima né la seconda smentita del genere... Ma anzi per questo, se io fossi un giornalista liberale, stenderei un articolo, in cui svolgerei i seguenti concetti:

Finiamola! Finiamola con questo annunciare venute di Sovrani, di Re, di principi, di principesse. Non vedete che il nostro annunciarle non serve a nulla? O meglio, se serve a qualche cosa, non serve a farceli venire? Serve invece, purtroppo, a dimostrare la nostra gran brama, e quindi a rendere più cool saale e più palese il fiasco, che è la loro mancata venuta. Vogliamo una manifestazione di forza patriottica con la presenza dei capi degli stati esteri; con questa nostra insistenza quasi affermiamo la necessità di tale presenza; venendo essa a mancare si ha un fiasco patriottico. E ci si ridrà dietro. Vogliamo una manifestazione anticlericale? Ma non vedete che poi i clericali ci regaleranno del loro cachinnio? Noi facciamo presso di loro la non proprio seria figura di chi crepa di desiderii insoddisfatti. Non solo; ma, mettendo in evidenza la quasi necessità dell'intervento dei Sovrani esteri a sanzionare le vittorie anticlericali, indirettamente dimostriamo che queste vittorie hanno bisogno di quella prova; e se la prova non viene...

Troppe già meschine figure abbiamo fatto e con Guglielmo, e con Francesco Ferdinando, e con Re Leopoldo e con tanti altri; non impagliamo dei nuovi fiaschi con mettere in giro voci su venute ipotetiche di altri Sovrani.

Perché, scusatemi, gli interessati a lanciarle in circolazione — quelle voci — sarebbero i clericali. E la *Vita* pare proprio messa a servizio dei clericali...

Meschini noi coll'esposizione per le poche teste incoronate che l'onoreranno di loro visita; non esageriamo noi stessi questa meschinità...
argo.

Notizie Vaticane

La Quaresima.

Roma, 2. — Domani in Vaticano avranno principio le prediche quaresimali alla presenza del Santo Padre e del Sacro Collegio.

Terrà le prediche di Quaresima il Padre Luca da Padova.

LA MORTE DI IDA BACCINI.

Firenze, 2. — Ieri alle cinque è morta di enfisema polmonare Ida Baccini, la celebre scrittrice di libri per l'infanzia.

Ida Baccini, che da oltre venti anni dirigeva la rivista *Cordelia* alla quale aveva dato recentemente nuova ed artistica forma aveva solo cinquantasei anni, essa si dedicò fin dalla più giovane età a scrivere per i più piccoli, per essi scrisse oltre a cento volumi ad alcuni dei quali è assicurata la gloria imperitura.

IL GOVERNO SPAGNUOLO

insiste nell'equivoco colla Santa Sede.

Madrid, 2. — Durante il Consiglio dei Ministri di ieri sera, Gansprietto avrà dato lettura della risposta all'ultima nota del Vaticano, il cui tenore era stato telegrafato dall'incaricato degli affari di Roma. Nella sua risposta il Ministero esprime in termini estremamente cortesi il fermo proposito di sostenere energicamente il diritto del potere civile spagnolo. I ministri approvarono unanimi il tenore della risposta.

Alla Camera

Sussidii per servizi automobilistici. — La Regia Marina.

ROMA, 2.

Oggi la lunga seduta della Camera fu occupata in una lunga discussione marittima. La precedettero alcune interrogazioni fra cui una di Riccio, sul ritardo nel dare i sussidii per le linee automobilistiche.

De Seta, sottosegretario ai Lavori Pubblici, risponde che il ritardo avviene per mancanza di fondi, ma sarà prossimamente provveduto.

Pavia accennando alla spesa complessiva rappresentata da quei sussidii dichiara che nessuna domanda approvata dai corpi tecnici è stata respinta dal Ministero del Tesoro. Se sarà necessario lo stanziamento sarà aumentato per far fronte agli impegni assunti.

Riccio riconosce che tanto da parte dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici, quanto da quella del Tesoro si è cercato di togliere di mezzo ogni ostacolo.

Lamenta però che per molti importanti servizi automobilistici non sia stata presa ancora una deliberazione a cui hanno diritto. Si riserva di convertire l'interrogazione in interpellanza.

Si approvano alcune leggi, tra cui quella per gli assistenti nell'arte muraria della R. Marina.

Il progetto delle scuole professionali.

Roma, 2. — Stamane si è riunita la commissione parlamentare che esamina il progetto di legge sulla scuola professionale. Fu eletto presidente l'on. Calisse e segretario l'on. Coris. Segui una lunghissima discussione sui presunti diversi commissari e specialmente l'on. Cosentino e l'on. Joelle e che con l'on. Di Palma ha dimostrato la insufficienza dei fondi stanziati per far rinascere e prosperare soprattutto l'industria nell'Italia Centrale e Meridionale. L'on. Montù invece affermò che la somma preventivata dal Ministero è più che sufficiente perchè questa legge deve riguardare unicamente gli istituti professionali ed industriali e non deve assolutamente estendersi alle scuole di arti e mestieri ed altre. Le scuole professionali così intese, devono sorgere soprattutto per iniziativa privata e per virtù degli stessi industriali, col concorso degli enti locali, e il concorso del governo deve intendersi unicamente come integratore in linea pecuniaria, mentre lo Stato, per la disciplina dei titoli, e per la uniformità di insegnamento deve dare l'indirizzo a tutte le scuole professionali d'Italia. La lunghissima riunione è quindi sciolta. Si decide di formulare alcuni quesiti al ministro prepotente.

Unione Economico-Sociale dei Cattolici d'Italia.

Si ricorda a tutte e singole le Direzioni diocesane dell'azione cattolica di affrettarsi a comunicare alla Presidenza dell'Unione economico-sociale — Casa del Popolo in Bergamo, il nome, il cognome e l'indirizzo del Presidente della propria Seconda Sezione oppure, in mancanza di questa, il nome, il cognome e l'indirizzo di due o tre persone, che si occupano con amore e con intelligenza dell'azione cattolica nel campo economico sociale nella rispettiva Diocesi.

Il nuovo ministero francese

Commenti Austro-Germanici.

Il nuovo gabinetto è stato definitivamente così costituito:

Presidenza del Consiglio e interni Monis; Giustizia, Perrier; Esteri, Gruppi; Finanze, Caillaux; Istruzione, Steeg; Guerra, Berteaux; Marina, Delcassé; Lavori pubblici, Dumout; Agricoltura, Pams; Commercio, Massé; Colonie, Messimy; Lavoro, Paolo Boncour.

Sono stati designati finora quattro sottosegretari di Stato: Emilio Constant, interni; Melvy, giustizia; Chumet, poste e telegrafi; Du Jardin Beaumetz, belle arti. Monis ha presentato a Fallières i suoi collaboratori.

Roma, 2. — I commenti dei giornali austriaci e germanici al nuovo ministero francese non sono punto carezzevoli, causa la presenza del bellicoso Delcassé nel nuovo governo. Perfino i giornali ufficiosi addimano il loro *régret*, sia pure con garbo, manifestando il desiderio che venga continuata la politica di Pichon, quella cioè del ministro degli esteri del cessato gabinetto Briand.

Quattro duelli in cinque anni nella Regia Marina.

Roma, 2. — La *Rivista politica parlamentare*, 12.º fascicolo, uscita oggi, pubblica la seguente lettera che il ministro della marina on. Leonardi Cattolica ha scritto al sen. Scialoja:

« Onor. Collaga — In relazione alla mia lettera dell'8 decorso mese e in risposta

al pregiato foglio da lei direttomi in qualità di presidente della lega italiana contro il duello « Generale Perrone di San Martino » mi reco premura di informarla che dalle pratiche ufficiali dell'ultimo quinquennio e dalle informazioni testè assunte dalle autorità dipartimentali, risultano essere avvenuti nel quinquennio quattro soli duelli e cioè: uno per la giurisdizione del primo dipartimento marittimo (28 agosto 1905), uno in quella del secondo (4 luglio 1909), e due in quella del terzo.

Rinnovo, on. collega i sensi della mia pertetta considerazione. — Firmato: Devotissimo on. Leonardi Cattolica ».

Dimostrazione anarchica a Montevideo

Londra, 2. — Telegrafano da Montevideo al *Times* che al momento dell'arrivo dei delegati argentini venuti ad assistere alla elezione di Battle, un forte gruppo di anarchici fece una dimostrazione. Vi sono stati alcuni arresti.

In Persia scioperano i lavoratori... della sicurezza pubblica.

Pietroburgo, 2. — Telegrafano da Tabbriez, in Persia, che la polizia di questa città che non ha avuto il soldo da tre mesi si è messa in iscopero.

L'eroismo di cinque suore premiato da Fallières.

Fallières dietro proposta di Briand ha conferito la medaglia d'oro dell'epidemia a cinque suore infermiere dell'ospedale di Lagnon e Ghardaia, le quali si sono distinte per atti eroici di fronte all'epidemia di tifo del 1910.

Le religiose premiate sono: suor Bastech suor Barrauch, suor Damerr. Per altre due suore (suora Fournier e suora Rbes) il decreto presidenziale porta una menzione speciale. Esso dice che le due suore hanno contratto la malattia prodigando le loro cure ai soldati francesi.

Note e commenti

Un po' di prudenza!

L'Avanti scherzando sopra una polemica incresciosa che turba attualmente i cattolici italiani (i lettori nostri apprezzeranno il riserbo mantenuto dal *Crociato* fino ad oggi) cauta le esequie funebri del Cattolicesimo, proclamando che Pio X.º è il congreso Papa d'una ultima agonia — niente meno! — del cattolicesimo.

Volta pagina però, nello stesso numero dell'Avanti, si possono sorbire ben tre colonne di asprissime e virulente polemiche sulla democrazia rurale del Mantovano, e in una di esse un compagno mantovano non si perita di deplorare che in quella Provincia, che prima fu agguerrita e fortissime schiere alla barba di Carlo Marx, non esiste più socialismo.

Altro che tesser epicedii a chi è più vivo che mai!

Progresso e civiltà.

Gli apostoli laici hanno sempre gonfia la bocca di laicità come elemento indispensabile, oggi, anzi come gradino superiore della civiltà e del progresso.

Quando i socialisti governarono il Comune di Alessandria, fra le altre prodezze compiute in nome di quest'idealità, espulsero dall'Ospedale le suore: ora ecco che cosa di civile e di progressivo avviene per opera delle infermiere sostituite in quel Pio Luogo.

Una di quelle signorine, invece di somministrare un bicchiere di acqua Janos ad una degente, ne apprestò in sbaglio uno di... *acido solforico*! Il colore del terribile veleno per fortuna rivelò in tempo l'essere suo, altrimenti la poveretta sarebbe morta inesorabilmente fra atroci spasmi. Presso l'opera pia Solia ad una giovane donna, per ristorarne le forze depresse venne somministrata una abbondante porzione di... cavoli crudi in insalata!

Abituamente poi — e lo affermano dottori Michele Salio e Pietro Farchetti (direttore l'uno è medico primario l'altro dell'Ospedale — non sospetti per nulla perchè ambigue sono stati candidati socialisti) si fornisce ai degenti scarso cibo, sì che infiniti sono i reclami presentati dagli ammalati e dagli stessi sanitari contro l'eroismo disservizio.

Come progresso e come civiltà dunque, non c'è quel malaccio: intanto le suore, le cattive suore, non ci son più: è questo che conta; che importa di tutto il resto, della salute dei malati, delle alte ragioni di umanità?

I massoni strillano

a proposito dell'inaugurazione dell'esposizione di Roma.

Essi erano riusciti ad ottenere, con sapiente lavoro, che la cerimonia inaugurale avesse luogo in Campidoglio, alla presenza, anzi con un discorso del Re, e con discorsi dei presidenti dei due rami del

Parlamento. Invece questi han deciso di inaugurare ciascuno per loro conto le feste. Così sfuma la cerimonia in Campidoglio, vagheggiata dalla Massoneria. La *Vita* — organo autorevole della setta verde — lasciando ancora supporre che non si sia abbandonato il Campidoglio lacrima amaramente che non parli né il Presidente del Senato né quello della Camera alla festa inaugurale capitolina, e supplica che si ritorni al primo programma.

In sostanza tutto si riduce a questo: che inaugurare le feste in Campidoglio voleva dire metterle sotto la protezione e la dominazione di Nathan, con quale risultato si può immaginare. Ma il governo ha capito a tempo l'enormità della cosa; e l'on. Luzzatti fa bene a non permettere che la rappresentanza dell'Italia in faccia all'estero in così solenne occasione venga assunta dal sindaco di Roma, ed a volere che il Parlamento non sia sopraffatto dal Municipio.

Il Collare all'on. Luzzatti.

Sempre in tema di feste, che non possono essere scompagnate dall'idea delle onorificenze. Una la meriterebbe Luzzatti in premio delle fatiche da sostenersi durante le affannose e interminabili cerimonie del cinquantenario, e delle fatiche sostenute nella modesta seggiola presidenziale di luogotenente di Giolitti. L'onorificenza congrua che gli si potrebbe assegnare sarebbe il collare dell'Annunziata.

Ma dello Statuto dell'Ordine è detto che il nuovo cavaliere insignito del Supremo Ordine cavalleresco « deve giurare sui Vangeli ».

Orbene come può un israelita giurare sui Vangeli e proprio sulla croce?

In altra e non lontana occasione la questione fu risolta negativamente per evidenti ragioni di incompatibilità confessionale. Luzzatti ha fatto studiare la cosa e ha fatto cercare precedenti consimili, spingendo le indagini fra i precedenti, negli ordini cavallereschi di Spagna, Portogallo, Austria, Inghilterra e anche di Francia.

Vane ricerche.

Però in uno degli articoli dello Statuto dell'Ordine supremo della Santissima Annunziata è detto quasi testualmente così: « Quando un cavaliere della Santissima Annunziata verrà a morire, sarà celebrata una Messa in suffragio dell'anima sua, alla quale Messa assisteranno tutti gli altri cavalieri purchè la religione di ognuno lo consenta ».

Luzzatti, letto e poi derato l'articolo, pensò con un gran sospiro di soddisfazione: questo è il mio caso. Ma poi dovè disilludersi. Il caso « che la religione di ognuno lo consenta » concerne i cristiani non cattolici e Luzzatti è ebreo.

Il rammarico di Gigione... all'immaginazione dei lettori.

DALLA PROVINCIA

Palmanova

Uno sbarbatello messo a posto.

(2) — Ieri sul treno che parte da Udine alle 16.10 presero posto in una carrozza di terza classe tre sacerdoti.

In una comitiva che sedeva nel prossimo compartimento, un giovanotto sbarbatello conclamava, allo scopo evidente di provocazione, contro i clericali retrogradi, i preti, la religione; invocava un secondo Garibaldi, e un'era, per l'Italia, quale ha la Francia e la Spagna. Ma fin qui pazienza.

I delirii dell'imberbe venivano conditi con frequenti bestemmie.

Uno dei sacerdoti, non so a quale stazione, si mise appositamente al finestrino del compartimento, vicino al non illustre giovanotto, e a voce marcata, tanto di essere sentito, avvertì il controllatore che non aveva pagato il biglietto per sentirsi offendere nei più delicati sentimenti. Il controllatore montò sulla vettura e stette un po' a fare la guardia al compartimento. E il giovanotto, naturalmente, non bestemmiò più.

Ma essendo il controllatore di poi allontanato la coraggiosa serqua delle bestemmie riprese. Il sacerdote, stanco, affrontò il blasfemo, intimandogli a norma dei regolamenti di non bestemmiare.

L'altro protestava d'essere padrone di dire quel che voleva, che anch'egli aveva pagato il biglietto. « Ebbene — disse il sacerdote — se Lei è tanto sicuro del fatto suo, ha il coraggio di declinare le sue generalità? Senza pensarci sopra l'imberbe si qualificò per Giovanni Schiff da Sevegliano.

Il sacerdote si rimise a sedere al suo posto; il giovanotto, pallido, tacque; non fiato più, mentre i suoi compagni lo rimproveravano: Non dovevi dire il nome. Questa volta il ragazzo l'ha passata liscia — con un po' di paura ed una dose di mortificazione —; ma veda che un'altra fiata non gli piova tra capo e collo una lezione più seria.

Un fallimento doloroso e... pericoloso.

Una recente circolare del ministero della pubblica istruzione invitava i presidi di istituti di scuole medie a costituire un comitato di padri di famiglia, il quale dovrebbe essere consultato dai rettori per quanto riguarda gli orari, il lavoro a domicilio, le passeggiate, il buon contegno, la disciplina, l'igiene.

Per quanto sappiamo, l'iniziativa ha cozzato miseramente contro l'apatia dei padri di famiglia. All'adunanza indetta per la costituzione del comitato, a Roma su 750 padri ne intervennero appena 60; a Como su 200 appena 47!

Questo fatto sta forse a dimostrare la sfiducia dei genitori nel presente ordinamento scolastico; ma è anche un sintomo della indifferenza di troppi parenti per quanto concerne la scuola.

Noi approfittiamo dell'occasione per esortare vivamente i genitori cristiani a non disinteressarsi di queste iniziative, che sono di una importanza capitale. Essi debbono essere i primi ad occupare le posizioni di vigilanza e di controllo. Non si lagnino poi, quando sarà troppo tardi, se certe istituzioni che potevano essere providenziali, si sono tramutate in una grave insidia — per loro colpa!

Un missionario cattolico morto di peste in Cina.

Una lettera del vicario apostolico in Cina, mons. Lalongor, al periodico *Le missioni cattoliche*, così narra la morte del missionario padre Bourlès, che trovavasi in Mancuria fino dal 1889 e che aveva anche corso serio pericolo di vita per le persecuzioni dei *boxers* nel 1900:

« Essendo morto il reverendo Ionnier fu chiamato a succedergli il reverendo Bourlès ed egli erasi installato a Karbin da sette od otto mesi quando la peste cominciò a mettere vittime nella città cinese di Foukia Ten.

Volendo approfittare di questa occasione per salvare anime, aprì un ospedale e i cristiani si offrirono per curare gli appestati; ma quasi tutti morirono vittime del loro eroico sacrificio.

« All'ospedale si ricevevano indifferenteemente cristiani e pagani, ma i pagani non tardavano a convertirsi. Respirando tutti i giorni un'aria contaminata, il reverendo Bourlès finì per contrarre il male e ben presto si persuase che non sarebbe più guarito.

« Dichiarò a più riprese che era felice di morire in servizio degli appestati e profitò del poco tempo che gli rimaneva da vivere per prepararsi a morire santamente. La sua robusta complessione rese la sua agonia più lunga e più terribile di quella degli appestati ».

Pavia di Udine

Incendio in una stalla.

(2) Oggi verso le ore 12 si sviluppava improvvisamente per causa ignota un incendio nella stalla con fienile ed aia annesso alla casa colonica dei fratelli Spizzagoglio, di proprietà della contessa Rinaldi Frangipane.

Si telefonava subito a Udine e a Risano perchè, mancando di telefono Lauzzacco, ove è la pompa municipale, si mandasse subito per essa.

Intanto la popolazione, con a capo i sacerdoti, i maestri e i segretari, chiamati dalle campane a stormo, si dava ad una affannosa e, per quanto fu possibile nell'orgasmo dell'ora, ordinata opera di spegnimento. Quando giungeva la pompa municipale l'incendio era già domato.

Alcuni osservano che sarebbe stato assai meglio se, prima di deliberare spese non urgenti, il Municipio avesse provveduto, fra le altre cose, ognuna delle nostre frazioni principali, di una pompa, indispensabile al giorno d'oggi in ogni piccolo centro agricolo.

Andarono distrutti circa 150 Q.li di foraggio (gli animali furono tutti tratti in salvo), un carro e tutti gli utensili agricoli.

Il danno — completamente assicurato — è di circa L. 7.000.

S. Daniele

Ladri sacrileghi!

(27). — Nel vicino paese di Pignano notte tempo i soliti ignoti scavando il muro tentarono penetrare in quella Chiesa.

Disturbati forse nelle loro gesta non vi riuscirono a praticare il buco, per cui l'impresa fallì.

Venne denunciato il fatto al nostro Marsciallo, per le opportune indagini.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 Telefono 241

Gemona L'asta.

(2). La moglie del sig. Candolini Giovanni abitante in borgo Piovega per il suo commercio di formaggi si porta settimanalmente a Tolmezzo e paesi limitrofi con un cavallo e disgraziatamente importò il germe della terribile malattia che subitaneamente si comunicò a tutto il suo bestiame.

Il veterinario prov. D. Ristori il nostro sig. Mario Fontanelli accompagnati dal segretario com. cav. Rossini si portarono prestamente sul posto e diedero severe disposizioni onde la malattia non abbia a propagarsi. Vennero pure visitate tutte le stalle del borgo ma fortunatamente nullo altro si trovò.

Pordenone

Strascichi carnevaleschi.

(2). Martedì, ultimo giorno di carnevale, alcuni giovanotti, smaniosi di fare un po' di chiasso, vestiti con abiti buffi quanto mai, attraversavano la città su di un carro strimpellando chitarre e mandolini.

Sulle prime tutto andò bene, ed il carro percorreva le vie acclamato da una turba di giovanetti e suscitando un po' di buon umore, senonché quando giunse in piazza Cavour fu investito da una pioggia terribile di aranci, limoni e ravanelli.

I disgraziati mascherotti, impossibilitati a scendere dal carro, frementi di rabbia, dovettero ricevere tutto quel po' di roba, che lasciò loro qualche segno poco desiderabile. Tale bravata merita un biasimo severo poiché lo scherzo oltrepassò i limiti e fu un miracolo se non si verificarono disgrazie. Tra i più accaniti lanciatori di aranci emergevano alcuni marescialli di cavalleria, i quali, dimentichi di vestire la nobile divisa del soldato, si abbassarono a capitanare tale poco gloriosa impresa.

Tale atto è tanto più riprovevole anche perché essi nessuna conoscenza avevano colle maschere; ad un amico, ad un fanciullo tale scherzo potrebbe anche essere perdonato, ma a marescialli del Regio Esercito Italiano assolutamente non è possibile.

Sappiamo che le autorità militari stanno facendo un'inchiesta; sarebbe bene prendessero seri provvedimenti onde fa sì che i sottufficiali stiano a loro posto.

Un volo di Cagno sopra Venezia.

Il maestro pilota della scuola di aviazione della Comina Umberto Cagno, che ora trovai al Lido di Venezia per alcuni voli ha ieri fatto, fra il giubilo della popolazione un volo sopra la città.

La folla che gremiva la piazza S. Marco salutò l'ardi o aviatore con scroscianti applausi.

L'aviatore fu lietissimo del volo e ne riportò splendide impressioni. Salì a notevole altezza perché spirava un po' di vento e fu accolto, al ritorno, da oltre un centinaio di persone plaudenti.

Dignano

Funerali.

Imponenti riuscirono i funerali di Sovrano Luigi morto il giorno 26 Febbraio p. p. nella florida età di 45 anni, lasciando nel più straziante dolore la moglie Viola Santa con cinque figli ancora in tenera età.

La moglie del defunto, il fratello Giacomo, ed i parenti mandano i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che in qualsiasi modo concorsero a rendere onore alla salma del caro estinto, ed in special modo ringraziano la Schola Cantorum che volentersa ed unanime alla S. Messa cantò scelta musica.

Un incaricato.

Magnano in Riviera

Conferenza antialcolica.

(1). Giunge notizia della vicina frazione di Bueris di un fatto che merita pubblicazione per la sua originalità e genialità. Poste del paese, signor Giulio Covassi, si fece iniziatore di una conferenza contro l'alcolismo.

La conferenza, con quadri luminosi, si tenne ieri sera nella vasta corte dell'osteria davanti ad un pubblico numeroso ed attento.

Segnaliamo il fatto, non solo come lezione agli osti ed ai loro avventori, ma in modo speciale all'illustrissimo signor Prefetto, perchè sia preso nella dovuta considerazione l'oste signor Covassi, che si rende benemerito della lotta contro l'alcolismo.

Da S. Martino

Scende dal treno di corsa e si ferisce alla testa

Oggi col treno 2763 proveniente da Spilimbergo viaggiava una comitiva d'ubriachi e fra questi certo Volpatti Attilio che appena il treno giunse al disco di Valvasone volle scendere ed essendo il treno in corsa cadde riportando una lieve ferita alla testa.

Venne medicato d'urgenza dal medico di Casarsa.

Spilimbergo

Funerali

Splendidi riuscirono i funerali della suora Geltrude Marchioro.

Precedevano il feretro due soldati del 7 lancieri con una splendida corona dono degli ufficiali del distacco, poi il clero indi un'altra magnifica corona, quella dell'Ospedale.

Immenso stuolo di popolo. Molte personalità fra cui notiamo il cav. Pognici il dott. Caporacco, il sig. Temat il segretario dell'Ospedale Lino De Biasio, parecchie monache, il genitore della defunta, e circa cento sorelle della congregazione S. S.

Amaro

L'epidemia nei bovini.

(2). Mentre a Tolmezzo, donde c'è giunta, va lentamente scomparendo, qui invece segna un crescente punto lusinghiero.

Nel breve giro di quattro giorni, da cinque stalle è passata a dieci, e, quel che è peggio, non già limitrofe, ma disperse qua e là per tutto il paese. Grazie al cielo però non s'è verificato ancora verun decesso; il sanitario anzi ci assicura che il contagio ha assunto forma benigna. Il danno maggiore è la perdita quasi assoluta del latte che dev'esser sempre bollito; ed in via normale il corso della malattia dura circa una settimana per ogni capo di bestiame.

Ampezzo

Elezioni suppletorie

Domenica avranno luogo le elezioni suppletorie di un consigliere provinciale, avendo la Giunta prov. Amm. annullate le precedenti elezioni.

VARIE DI PROVINCIA

PINZANO. — L'autorità dopo varie indagini è riuscita a scoprire gli autori del furto di vestimenta in danno dei scrivani dei lavori ferroviari a Pinzano. Essi sono Luigi Sommaria e Valentino Tomasino. Il primo è stato arrestato, il secondo è latitante.

ERTO CASSO. — Nella stalla di Antonio Corona di Erto Casso, ignoti rubarono da una giacca un portafoglio con L. 350 e un libretto di risparmio per 3500 lire.

BARCOIS. — Il boscaiole Angelo Traisa di Barcois mentre camminava lungo la sponda del Cellina precipitò nel torrente rimanendo cadavere.

Di fronte all'avversario!

Tutta la forza di un partito risiede, nella idea, nella stampa e soprattutto nei propagandisti. Osserviamo il socialismo germanico, ed... impariamo! Gli amici debbono pure conoscere le posizioni audaci conquistate dai nemici di Cristo, perchè traggano esperienza dalle lezioni della vita.

Il partito socialista e le organizzazioni rosse della Germania hanno a loro disposizione un esercito di cinque mila propagandisti! E' una falange enorme stipendiata dal popolo, perchè diffonda il verbo socialistico! In essi sta tutta la forza di agitazione. E' facile perciò comprendere il colossale sviluppo dei socialisti germanici. Ecco alcuni dati:

Operai socialisti organizzati: due milioni!

Ascritti al partito e quotati a marchi 3.600 annualmente: 720 mila, tra cui 82 mila donne.

Elettori socialisti: circa 4 milioni!

Giornali quotidiani socialisti: 78.

Tiratura della stampa socialista: 4 milioni di copie!

Il « Vero Giobbe » specie di Asino: 250.000 copie!

Conferenze pubbliche e private, in un anno: 43.640.

Fogli volanti distribuiti: 23 milioni!

Calendari di agitazione ed opuscoli: numero 2.546.000.

Oltre a ciò, corsi centrali e regionali di istruzione, numerosi gruppi giovanili, case del popolo, segretariati operai, biblioteche, unioni femminili, di sport ecc.

Il solo partito dispone di un milione all'anno di marchi.

Il fondo cassa dei sindacati ammonta a 60 milioni!

Questa, in breve, la cruda e fredda statistica.

I commenti li faccia chi ha una missione nella vita, chi ha della responsabilità in faccia alla società e di fronte a Dio. Ora una semplice osservazione. Tutta la forza dell'agitazione sta nei propagandisti stipendiati. Lo ricordino bene i cattolici. In ogni plaga sorga uno o più agitatori confederenzieri. Prima accòfia di raccogliere denaro per la buona stampa, si istituiscano segretariati di plaga con abili propagandisti; essi troveranno e soci alla nostre organizzazioni ed abbonati ai giornali, colla agitazione individuale e collettiva privata e pubblica.

Soprattutto idee chiare e visione netta di adesione.

Quanti denari si spremono! Quale forza avrebbero i cattolici se in ogni plaga vi fosse almeno un propagandista!

Forse questi d'istanno ancora. I cattolici assicurino una posizione e troveranno ben presto il titolare. Ogni sforzo, ogni generosa iniziativa converga a questo scopo: il propagandista! Egli terrebbe conferenze, darebbe vita alle unioni nostre: pronto ad accorrere nelle elezioni amministrative e politiche a lui ricorrerebbero gli organizzati, aprirebbe segretariati del popolo, di cui potrebbe giovare chiunque ne venisse socio, mediante una tenue quota annuale; e ciò servirebbe per coprire le spese. All'opera dunque!

Si diffonda l'Unione Popolare, e soprattutto si creino, e subito, « segretariati di plaga con propagandisti stipendiati ». Su ogni 50 parrocchie dovrebbe esserne uno. Chi ne sosterrrebbe le spese?

In parte le parrocchie, i soci delle unioni cattoliche, gli iscritti al segretariato del popolo, gli istituti cattolici di credito con la riserva disponibile per la beneficenza e promuovendo pure feste apposite. Dovranno i cattolici quotarsi? Lo facciano per salvare la civiltà cristiana ed ottenere la fiducia del Popolo.

D. T. Barra

Ernesto Nathan rivoluzionario e fuggiasco della Valtellina

Un episodio della vita giovanile.

L'idea del prof. Arcangelo Ghisleri, ex direttore della « Ragione » di fondare un « Museo storico degli esuli italiani » ha invogliato un collaboratore del « Corriere della Valtellina » a narrare un curioso episodio della vita giovanile dell'attuale sindaco di Roma, Ernesto Nathan.

Lo scrittore, che si firma « X », racconta che in uno dei primi giorni del giugno 1870, in « Val del Bitto », sulle alture del Monte Olano, comparve una truppa di circa 40 persone di giovane e media età, al seguito ed al comando di un giovanotto, in sui 22 anni, che si chiamava Ernesto Nathan. Coloro che videro per primi questa stranissima gente sono Bernardo Orlandi e Ambrogio Zecca tuttora viventi e prosperi. Questi raccontano che al vedersi dinanzi una banda armata fino ai denti ordinarono di trovarsi a che fare coi briganti. Dovettero però subito ricredersi quando se li videro amichevolmente venire incontro e dichiarare che che si trovavano su quelle alture per sfuggire le odiate truppe di Re Vittorio, inoltre domandavano del cibo ed alcune buone

guide per raggiungere, incolumi la vicina Svizzera. I fuggiaschi furono accampati al caseificio dell'Alpe Olano presso certo Giuseppe Pelegalli di Regolo, questi pure tuttora vivente. Nella comitiva dei rivoluzionari si trovavano anche certi Guido Barbera, toscano, Scazzani, Carlo Peroli e 14 ufficiali che avevano disertato le reali truppe italiane.

E' che volevano tutti costoro? Si chiede lo scrittore, il quale risponde, in base ai racconti fattigli dai testimoni succitati: « Tutti aspiravano alla completa unità d'Italia, ma volevano rovesciare i piobisciti, le annessioni e fare, — invece di un'Italia monarchica, un'Italia repubblicana. I nostri alpini ancor ricordano i canti che quei rivoluzionari intonavano a tutto fiato fra le remote e silenziose balze del monte Orlandi; « Savoia, Savoia — Vittoria è un gran boia — A suon di tromba — Arrivederci bionda! ». Ganti, come ognuno vede più che brutti, orribili, ma sufficienti a far conoscere quelle persone e gli interai loro sentimenti ».

Lo scrittore, dopo aver detto che la comitiva di fuggiaschi aveva lo scopo preciso di sollevare una vera rivoluzione a favore d'una repubblica italiana, rivela il piano che essa si era proposta di attuare riunendosi nella località detta « Laghetto » presso Colico e penetrando in provincia di Sondrio per sollevare la prima scintilla rivoluzionaria. Ma il piano fallì e la comitiva dovette riparare in Svizzera attraverso la Val Masino.

E' indubitato che questa rivelazione sulla vita di Ernesto Nathan repubblicano rivoluzionario e fuggiasco nel 1870 ed arcimanagerico nel 1911 è uno dei migliori documenti che possono figurare nel « Museo storico degli esuli italiani ».

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO

Sabato 4 — s. Lucio p.

Fiere e mercati della Provincia
Pagnacco, Pordenone, Belluno, Motta.

Provvedimenti ecclesiastici

Con recente Decreto Arciev. il M. R. Don Leonardo Palesa fu nominato economo spir. di Mortegliano.

Il M. R. D. Giuseppe Comelli jun. Coop. Capp. di Ospedaletto.

Il M. R. D. Gerardo Merluzzi, Econ. spir. di S. Giovanni di Manzano.

Il M. R. D. Guido Steccati Econ. spir. di Zugliano.

Il M. R. D. Luigi Venturini capp. di Forame.

L'insediamento del nuovo Proc. del Re.

Alle ore 15 di ieri, alla presenza di S. Ecc. cav. Silvagni presidente del Tribunale e dei Giudici Zamparo, Rieppi e del sostituto procuratore del Re avv. Tonini prese formale possesso del suo ufficio il nuovo Procuratore del Re cav. Federico Farlati.

Il cav. Farlati fu al nostro Tribunale in qualità di Sostituto. Promosso Procuratore passò a Sulmona e di là a Reggio Calabria.

Al novello Magistrato il nostro benvenuto.

Per la denominazione delle nuove vie

La commissione per la denominazione delle nuove vie ha quasi ultimato il suo lavoro.

Parè che in seno alla Commissione prevalga il concetto che ai diversi gruppi di strade sieno dati nomi tolti da una stessa categoria per ogni gruppo per esempio: Nomi di Regioni — di Città Italiane — di fatti storici del Risorgimento ecc. e che alle poche nuove vie sorte in mezzo ad altre vie già provviste di denominazione sieno imposti nomi che ricordino qualche illustre concittadino.

Le vie nuove da denominare saranno una trentina.

Per la tramvia elettrica Udine - Tricesimo

Ieri nel pomeriggio il Sindaco e la Giunta Municipale di Tricesimo ebbero un abboccamento col cav. Arturo Malignani rappresentante la Società Elettrica Friulana, per la tramvia Udine - Tricesimo.

I rappresentanti di Tricesimo fanno osservare che il nuovo tracciato, passante presso Feletto, nuoce a Tricesimo, che pagherebbe per veder avvantaggiati gli altri fra i quali Pagnacco che non sborsa un soldo.

Il cav. Malignani fece osservare che l'esercizio della tramvia era costosissimo per la società mentre sarebbe di sommo vantaggio per Tricesimo, poichè le coppie dei treni, d'estate, dovrebbero esser otto e di più nei giorni festivi.

La Società non può perdere il sussidio di Feletto, ne l'utile derivante dal movimento di questo paese e di quello di Bracco.

Non avendo creduto i rappresentanti di Tricesimo decampare dalle loro domande la discussione si sciolse senza alcun risultato concreto.

Associazione Commercianti e Ind.

Oggi alle ore 14.30 avrà luogo una Assemblea Generale straordinaria per procedere alla elezione di ballottaggio di un consigliere, avendo ottenuto, nell'assemblea di sabato, pari voti i signori Nodari Lodovico e cav Antonio Beltrame.

I collegiali dal contegno scorretto.

Giorni fa accoglievamo su queste colonne un legno datato da Rive d'Arco, in cui si biasimava il contegno di alcuni collegiali che, sul tram di S. Daniele, bestemiavano e regalavano di un risolino beffar'o alcuni ecclesiastici che si trovavano sul tram. In seguito un *entrefilet* della *Patria* invitava a precisare la vaga accusa. *Orisus* ci fa sapere che i collegiali — da lui sconosciuti — portavano sul berretto le sigle C. D. A. e C. T. W.

Informazioni commerc. sulle piazze estere.

Il Ministro degli affari esteri, accogliendo un antico voto delle Rappresentanze commerciali, autorizzò le Ambasciate e i Consolati d'Italia all'estero ad avere rapporti diretti con la Camera di Commercio del Regno, le quali d'ora innanzi non solo potranno chiedere e ricevere direttamente informazioni d'indole commerciali dai R. Uffici all'estero, ma dovranno pure funzionare da intermediarie per tutte le comunicazioni della stessa natura fra questi e le singole ditte.

Il Ministro ordinò ai R. Agenti diplomatici e consolari all'estero di curare questo delicato servizio con la maggiore diligenza e sollecitudine.

L'utile innovazione, che la Camera di Commercio di Udine fu la prima a invocare, darà al servizio di informazioni una notevole economia di tempo e una maggiore garanzia di attendibilità e conferirà ai nostri Consolati l'ufficio importantissimo di tutelare gli scambi della madre patria.

Presso la Camera di Commercio gli interessati potranno prendere visione delle norme stabilite dal Ministro Di San Giuliano e dell'elenco delle Ambasciate e dei Consolati italiani.

Commissione elettorale provinciale.

Ieri nel pomeriggio presso la Prefettura ebbe luogo la prima seduta della Commissione elettorale provinciale per l'esame delle liste elettorali politiche e amministrative.

La Commissione era composta dai signori: Cav. Silvagni, presidente del Tribunale, presidente; a membri il sost. Proc. del Re avv. Tonini, Micoli-Toscano Giovanni, avv. Fantoni, avv. dottor Ferd. Alberti, avv. Mario Bellavitis, avv. Marco Marin, e avv. Chiariotti segretario.

La commissione esaminò ed approvò le liste elettorali di Tricesimo, Romanazzo, Tagagnacco, Muzzana Verzegnis e Cordemans.

La commissione si radunerà tutti i giovedì dei mesi di marzo e aprile.

Gita dell'Alpina.

Domenica 5 corr. la Società Alpina Friulana ha indetto una gita alla vetta del monte Nolia.

La partenza da Udine sarà alle ore 7.58: l'arrivo alla vetta del monte Nolia alle ore 13. Alle 2 si riprenderà il cammino di ritorno con arrivo a Udine alle ore 19.45.

All'Ospitale.

Vennero medicati all'Ospitale: Zuliani Felice, d'anni 18 per ustione di secondo grado all'avambraccio sinistro. Guarirà in giorni dodici.

Chiarandini Angelo, d'anni 32, fondatore da ferita da punta al pollice sinistro. E' dichiarato guaribile in dodici giorni.

Morsicato da un cavallo.

Ieri certa Buia Francesca passando in via Paolo Canciani vicino ai cavalli guidati da certo Bolzico Luigi, ebbe un morso ad una mano da una delle bestie.

All'ospitale fu giudicata guaribile in pochi giorni.

Il Bolzico fu denunciato.

Pro Opera S. Infanzia e Propagazione della Fede.

Ci si comunica: Il 1.º Marzo ebbe luogo nel Palazzo Arcivescovile l'adunanza annuale del Consiglio Diocesano per le due Pie Opere, presieduta da S. Ecc. Mons. Arcivescovo.

Vennero comunicate le nuove nomine fatte da S. Ecc.; del nuovo Direttore Diocesano e di due altri membri in sostituzione ai defunti; del nuovo Segretario in sostituzione del rinunciatario sac. Luigi Palla V. Canc. Arc. — Fu fissato il trasporto della Sede delle due Pie Opere nel locale del Seminario per facilitare la distribuzione dei fascicoli bimestrali e la raccolta dei contributi. Dopo la lettura dei Resoconti dell'anno 1909 e del 1910 (dalle cui alte cifre si compiacque assai S. Ecc.) da S. Ecc. venne caldeggiata la proposta di raccomandare l'Opera della S. Infanzia ai Riceratori e Circoli giovanili cattolici.

Il Consiglio risulta ora così composto: Presidente: S. Ecc. Mons. Arcivescovo — Direttore Diocesano: Mons. V. Antonio Benanni — Consiglieri: Mons. Valentino Rizzi, Sac. Lodovico Passoni, Sac. Luigi Palla, Avv. D. Vincenzo Mattiussi, Avv. Comm. Vincenzo Casasola, Sig. Eugenio Ferrari — Segretario-Cassiere: Sac. Gio. Batta Aita.

Si avverte quindi i Rev. di Sacerdoti che d'ora innanzi si rivolgano al Rev. do Sac. G. Batta Aita Vice-Rettore nel Seminario per quanto riguarda l'Amministrazione delle dette Opere, mentre si raccomanda a tutti di voler adoperarsi per la fondazione o l'incremento in tutti i paesi della Arcidiocesi.

Il tempo.

3 marzo — ore 8 ant.
Termometro sopra zero 6. — Minima aperto nella notte sotto zero 0.1.
Stato atmosferico bello — Vento N.
Barometro 754.

Ieri:
Temperatura: massima sopra zero 12.8, minima sopra zero 4, media 7.83.
Acqua caduta mm. —.

Furto con scasso

La scorsa notte ignoti ladri forzarono la porta del laboratorio di falegnameria di Popiani Quarto, d'anni 29, situato in via Jacopo Marini, e da un cassetto del banco rabarono un biglietto da 50 lire.

Beneficenza

Alla P. Unione Signore della Carità: La sig.ra Carlotta Buttazzoni ved. Metz offre L. 5 per onorare la memoria dell'indimenticabile amica sua Lucia Mazzoleni-Ballini, e L. 2 in morte del compianto Gio. Battista Canciani.

La sig.ra Lucia ved. Sguazzi offre L. 2 per onorare la memoria della sig.ra Antonietta Fanna ved. Fabrizzi.

Per l'Ospizio Cronici di Udine:

In morte di G. Batta Canciani, rag. Augusto Domini offre L. 5.

In morte di Marianna Cozzarolo Dondo, rag. Augusto Domini offre L. 2.

In morte di Del Mestri Maria, Alessandro Sbnuel offre L. 2.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica, Felice Bisleri, Milano.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 marzo 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto 103.81

» 3 1/2 0/0 netto 103.71

» 3 0/0 72.—

Azioni.

Banca d'Italia 1533.50

Ferrovie Meridionali 694.75

» Mediterranee 443.25

Società Veneta 218.75

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba 505.50

» Meridionali 365.—

» Mediterranee 4 0/0 503.75

» Italiane 3 0/0 364.75

Credito co. prov. 3 3/4 0/0 500.50

Cartelle.

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 500.25

» Cassa Risparm., Milano 4 0/0 508.—

» » » 5 0/0 517.50

» Ist. Ital., Roma 4 0/0 509.50

» » » 4 1/2 0/0 520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) 100.42

Lon ra (sterline) 25.40.

CRONACA RELIGIOSA

Ci scrivono da Valle del Roiale: Solenne nella sua semplicità riuscì ieri la funzione trigesimale in suffragio dell'anima benedetta di Don Luigi Ribis.

Celebrava il R. mo Parroco locale D. V. Dose, assistito da due condiscipoli dell'estinto, Don Cernotta e Don Genero. Più di 20 sacerdoti amici, condiscipoli, ed ammiratori del Ribis, intervennero alla sacra funzione di suffragio. Fra gli oranti è notato il neo Canonico Mons. Canciani, ed il Rev. mo Parroco di Rivolto Di Pascolo, che fu compellegrino del defunto Ribis, in terra Santa. Finite le esequie e sfollato il popolo dalla Chiesa, era ballo e commovente vedere uno stuolo di Sacerdoti avvicinarsi alla tomba di Don Luigi e pregare la luce eterna, la pace perpetua, a Lui che visse sempre in pace con tutti.

Dopo il pranzo fornito gentilmente dalla famiglia Ribis, la buona compagnia si sciolse colla recita del De profundis.

Pre Vico

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Corriere Giudiziario

Il processo Stroili-Pasquali

La requisitoria del Procuratore Gen.

Stamane si è ripreso il processo per il fallimento del Banco di Gemona.

L'intera indagine di ieri fu occupata dalla requisitoria del P. M. cav. Trabucchi.

Questi dopo un breve esordio viene a tessere la storia del Banco Stroili-Pasquali fallito sul nascere.

Secondo le dichiarazioni degli imputati la causa del disastro sarebbero stati i corrispondenti Liva e Calligaro, ambedue morti, portando seco nella tomba il carico delle loro colpe. Ma un gestore avveduto avrebbe dovuto penetrare la situazione del Banco.

Notata la mancanza sintomatica dei bilanci dal 1902, l'oratore esamina l'opera del Pasquali all'epoca della morte del Calligaro, che pagò per gli eredi fin la tassa di successione e i debiti privati purché continuassero gli affari paterni. Facendo ciò il Pasquali non aveva altro scopo che la continuazione della menzogna e della impostura.

Il Pasquali non ha neppure udito le imputazioni dei Liva, non ha ricordato l'amico, ma appena morto il Liva pone ai figli il dilemma di continuare nell'opera paterna o fallire, e non contento di ciò trascina qui il nome dell'amico per bollarlo come ladro e falsario.

Quando lo Stroili s'accorge del disastro del Banco ed ha comunicazione dei bilanci investe il Cozzi ed il Pasquali e fa le note donazioni, mentre il Liva, avvertito forse dal Pasquali, fugge in America.

Siamo così agli ultimi giorni al crac. Pasquali rimane indifferente, mentre lo Stroili cerca di salvare quanto poteva del suo patrimonio.

L'oratore esamina quindi a quando rimonti il deficit e dimostra come le cambiali di comodo sieno state introdotte per creare l'attivo dell'Azienda.

Il dissesto imperava nel banco ancor prima del 1896.

Dove finirono i denari, con la scorta delle perizie l'oratore dimostra come un milione fosse assorbito dal Liva e dal Calligaro e settecentomila lire fossero incassate dai soci.

Dice che il Pasquali è bugiardo mentre lo Stroili è sincero. Il Pasquali era a giorno degli affari del Banco e volle sempre acculare la verità della situazione al suo socio.

Dice essere indiscutibile che il Pasquali fosse in rapporti col Liva padre e figlio che falsificarono gli effetti, come lo fu col Calligaro che fece cambiali equivalenti alle false.

Il Pasquali ha sempre mentito, egli è un uomo senza coscienza e senza scrupoli speriamo che dopo l'espiazione della giusta condanna egli ritorni quale era nella sua giovinezza.

L'oratore a questo punto chiede di poter continuare la sua requisitoria oggi.

Egregio Signor Direttore

del giornale «Crociato»

Città

Nel numero di giovedì 2 corrente «Il Crociato» pubblica un trafiletto intitolato «Al Lavoratore» firmato dall'egr. sig. avv. Agostino Candolini, dal quale apparirebbe poco corretto l'uso fatto dal Segretario dell'Emigrazione — che ho l'onore di dirigere — della sua lettera di adesione al XI Congresso degli Emigranti Friulani tenutosi in Artegna il 19 Febbraio scorso.

Infatti l'avv. Candolini, fra l'altro dice: «Non mi sarei dopo ciò lagnato se la mia adesione fosse apparsa sul *Lavoratore* nella cronaca del Congresso, perché non ricuso mai di rispondere dei miei atti. Mi lagna invece che pur non essendo comparsa la mia adesione nella cronaca del Congresso, essa sia stata data dal *Segretario in pasto al Lavoratore* e sfruttata per la polemica contro amici carissimi, ecc.»

Ella permetterà, egregio sig. direttore, che io ristabilisca la verità nei suoi termini. L'adesione al Congresso dell'avv. Candolini pervenne ad Udine nello stesso giorno in cui si teneva il Congresso ad Artegna ed il protocollo dell'ufficio può sempre farne buona fede. Se la lettera stessa fosse pervenuta al sabato ad Udine o alla domenica ad Artegna sarebbe stata comunicata — con vero compiacimento — al Congresso, come avvenne di tutte le altre adesioni e dei telegrammi degli on. Odorico ed Ancona.

Alla sera del 19, giorno del Congresso, ai giornalisti di ritorno da Artegna e presenti in Ufficio comunicai le ulteriori adesioni pervenute nella giornata dalla Federazione nazionale delle mutue e delle cooperative, e dei cons. prov. Cristofoli e Candolini e ne possono far fede i redattori del *Gazzettino* e del *Giornale di Udine*. E' evidente quindi che al Segretario non si possono attribuire le azioni e le intenzioni prospettate dall'egr. sig. avv. Candolini.

Del resto il resoconto ufficiale del Congresso sarà pubblicato nel bollettino del Segretariato l'«Emigrante» e solo dell'esattezza di esso il Segretariato è tenuto a rispondere.

Col massimo ossequio

Il Direttore

D. Ernesto Piemonte

L'arresto di una calunniatrice.

Tempo fa una ragazza certa Armelinda Pittadon aveva denunciato alcuni vetturali per violenza.

L'istruttoria aperta dal Tribunale rilevò che le accuse della Pittadon erano infondate. La Camera di Consiglio deliberò di far ricoverare la ragazza in una casa di correzione.

CORRIERE COMMERCIALE

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

Cereali.

Fumento da L. 26.— a 26,50, granoturco giallo da L. 17.— a 19,25, id. bianco da L. 17,50 a L. 18.—, cinquantino da L. 14,75 a 16,20, Avena da L. 20,75 a 21,25, al quintale, Segala da L. 14.— a 14,50 all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 35.— a 37.—, II qualità da L. 30.— a 33,50, id. da pane scuro da L. 25.— a 25,50, id. granoturco depurata da L. 21,50 a 22,50, id. id. macinafatto da L. 17,50 a 19,50, Crusca di frumento da L. 16.— a 17.—, al quintale.

Legumi.

Fagioli alpigiani da L. 28.— a 30.—, id. di pianura da L. 18.— a 28.—, Patate da L. 9.— a 14.—, castagne da L. 18.— a 30.—, al quintale.

Riso.

Riso, qualità nostrano da L. 40 a 45, id. giapponese da L. 35 a 38, al quint.

Formaggi.

Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 160 a 200, id. uso montasio da L. 195 a 210, id. tipo (nostrano) da L. 160 a 180, id. pecorino vecchio da L. 280 a 300, id. Lodigiano vecchio da L. 280 a 260, id. Parmeggiano vecchio da L. 220 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 280 a 310, id. Parmeggiano da L. 260 a 300, al quintale.

Barri.

Burro di latteria da L. 280 a 290, id. comune da L. 260 a 270, al quintale.

Vini, aceti e liquori.

Vino nostrano fino da L. 55,50 a 70,50, id. id. comune da L. 40,50 a 50,50, aceto di vino da L. 30 a 35, id. d'alcool base 12,0 da L. 35 a 40, a quavite nostrana di 50,0 da L. 180 a 190, id. nazionale base 50,0 da L. 140 a 170, all'ettol., spirito di vino puro base 95,0 da L. 370 a 380, id. id. denaturato da L. 57 a 63, al quint.

Carni.

Carne di bue (peso morto) L. 210, di vacca (peso morto) L. 185, id. di vitello da L. 155 a —, id. di porco (peso vivo) L. 120, id. id. (peso morto) L. 124, al quint.

Pollerie.

Capponi da L. 1,70 a 1,80, galline da L. 1,60 a 1,80, polli da L. — a —, tacchini da L. 1,50 a 1,80, anitre da lire 1,30 a 1,40, oche vive da 1,25 a 1,40 al chilogr., uova al cento da L. 8.— a 8,50

Salumi.

Pesce secco (bacalà) da L. 100 a 145, Lardo da L. 170 a 190, strutto nostrano da L. 150 a 160, id. estero da L. 135 a 145, al quintale.

Oli.

Olio d'oliva I qualità da L. 210 a 225, id. id. II qual. da L. 175 a L. 180, id. di cotone da L. 160 a 165, id. di sesame da L. 150 a 152, id. di minerale o petrolio da L. 30 a 35, al quintale.

Caffè e zuccheri.

Caffè qualità superiore da L. 320 a 390, id. id. comune da L. 310 a 315, id. id. torrefatto da L. 340 a 445, zucchero fino più da L. 144 a 145, id. id. in pani da L. 148 a 150, id. biondo da L. 144 a 146, al quintale.

Foraggi.

Fieno dell'alta I qual. da L. 5,55 a 6,20, id. II qual. da L. 4,90 a 5,55, id. della bassa I qual. da L. 5,40 a 5,90, id. II qual. da L. 4,90 a 5,40, erba spagna da L. 4,80 a 5,50, paglia da lettiera da L. 4,60 a 5,10 al quintale.

Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliata) da L. 2,80 a 3.—, id. id. (in stanga) da L. 2,20 a 2,50, carbone forte da L. 8.— a 9.—, id. coke da L. 5.— a 5,50, id. fossile da lire 2,80 a 3.—, al quint., formelle di scorza al cento da L. 1,90 a 2.—.

CRONACA TEATRALE

TEATRO SOCIALE.

Elenco artistico per l'opera «Aida» che si darà prossimamente, come già venne annunciato, a questo Teatro Sociale:

Crestani Lucia (Soprano), Zaccani Alice (Mezz Soprano), Cappelli Bettico (Tenore), Carozzi Oreste (Basso), Donaggio Luciano (Basso) Vinci Salvatore (Baritono).

Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra Mario Mascagni.

Maestro istruttore dei Cori e sostituto direttore 3' Orchestra Ottorino Vertova.

Una tragedia nell'aristocrazia romana

Roma, 2. — Oggi verso le tre del pomeriggio si diffuse improvvisamente la notizia di una tragedia svoltasi all'Hotel Rebeschino, nei pressi della Stazione:

La Coissa Giulia dama Trigoni di Sant'Elia di Corte di S. M. la Regina Elena è stata uccisa dal suo amante.

Verso le 12,30 nella camera occupata dalla vittima e dal Barone Vincenzo Paternò si udirono ripetute detonazioni.

Sfondata la porta si trovò la Contessa già cadavere ed il Barone ferito alla tempia da un colpo di rivoltella.

Il barone venne subito ricoverato all'Ospedale di S. Antonio e piantonato dagli agenti di P. S.

La notizia di questa sanguinosa tragedia ha suscitato in città come suscitò in tutta Italia un doloroso senso di stupore. A Corte la notizia fece una dolorosissima impressione; S. M. la Regina rimase addoloratissima; Impressione grandissima fece la notizia an-

che alla Camera ed al Senato dove le due famiglie contano numerose amicizie e parentele.

La co. Trigoni viveva separata dal marito co. Sant'Elia gentiluomo di Corte ed aveva iniziate pratiche per un accordo esatrazindiziale.

Il numero degli ebrei in tutto il mondo.

L'ufficio delle statistiche israelitiche di Berlino pubblica la seguente, dalla quale si rileva che in Europa vi sono 8.853.599 ebrei:

Russia: 5.215.805; Germania 607.862; Austria-Ungheria 2.076.378; Francia 100 mila; Italia 36.617; Spagna 2.500; Rumenia 266.653; Turchia d'Europa 106.977; Portogallo 1200; Svezia 3.012; Serbia 5729; Bulgaria 37.653; Svizzera 12.864; Grecia 8350; Dacia 3176; Norvegia 642.115; Lussemburgo 1.201; Belgio 15.000; Gibilterra 13.00; Bosnia ed Erzegovina 8213; Inghilterra, compresi la Irlanda, 237.760.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6,5, D. 7,58, O. 10,15, O. 15,44, D. 17,15, O. 18,10.
per Cormons O. 5,46, O. 8, O. 12,50, Mis. 15,42, D. 17,25, O. 19,55.
per Venezia O. 4, 5,45, A. 8,20, D. 11,25, A. 13,10, A. 17,30, D. 20,5.
per S. Giorgio 7, 8, 13,11, 16,10, 19,27.
per Cividale M. 6, 8,35, 11,15, A. 13,32, Mis. 17,47, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13,11, M. 19,27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7,45, D. 11, O. 12,44, O. 17,9, D. 19,45, O. 21.
da Cormons Mis. 7,32, D. 11,6, O. 12,50, O. 15,23, O. 19,42, O. 22,58.
da Venezia A. 3,20, D. 7,45, O. 9,58, A. 12,20, A. 15,30, D. 17,5, da Treviso 19,40, A. 22,50.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
8,25, 11,33, 15,9, 18,18.
Arrivi a San Daniele:
8,8, 11,37, 13,12, 16,52, 20,5.
Arrivi a Udine P. G.:
8,24, 12,31, 15,7, 19,16
Partenze da San Daniele:
6.—, 8,31, 11,4, 13,45, 17,58.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».



Una Levatrice

espone gli effetti della Emulsione Scott in due soggetti, signora e bambino: «Da quando esercito la professione ho sempre prescritto la Emulsione Scott ricavandone buoni effetti. Riferirò, per brevità, di due soli casi: Una signora nel periodo della gestazione si era molto deperita; con sole tre bottiglie del succitato rimedio, riacquistò il colorito e le forze perdute. Un bambino di due anni, molto linfatico, dopo breve cura si rimise in salute e cominciò a camminare.»

Maria Palumbo,
Ostetrica, Via Crisafolla 15, Foggia.

Di fronte ad una dichiarazione come quella che precede non rimane dubbio che la Emulsione Scott è quella alla quale si deve affidare il recupero della propria salute anziché alle altre emulsioni che non offrono alcuna garanzia di efficacia. Valersi del rimedio accreditato vuol dire procurarsi le maggiori probabilità di guarigione nel minor tempo possibile.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott si trova in tutte le farmacie.

SCIATICA REUMATICA

CASA DI CURA

dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO
Udine - Via Prefettura, 19

Ringraziamento.

Rispett. D.r Faioni Udine.

Da circa sette anni io soffrivo di forti dolori reumatici. Avevo provato parecchie cure sempre inutilmente. Ora, per debito di riconoscenza, tengo a dichiarare che dopo l'applicazione del suo preparato, i dolori sono scomparsi tanto ch'io posso dirmi completamente guarita.

Dev.ma VIDA MARIA

Via Villalta 91

Udine, 5 Luglio 1910.

Quale operativo e tonico preferite sempre
L'AMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana
CANCIANI e CREMESE - UDINE

DIFFIDA.

La Ditta A. MANZONI e C. di Milano, Via S. Paolo, 11 unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER, di fama mondiale, avverte il pubblico di diffidare delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai Sigg. acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le mistificazioni, li previene che il solo vero e genuino

L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i cali ed in genere tutti gli indurimenti della pelle, è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («alpinista» sovrapposto alla firma L. Luser's) portano: ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNA-MENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata della Ditta A. Manzoni e C.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

Scatole granite
piccola
L. 1,50
L. 1,00

Pastiglie CODEINA Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

A. Manzoni e C.

MILANO - ROMA - GENOVA

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

OFFELLERIA

P. DORTA & C.

Mercatovecchio N. 1

Telefono 0.3

SPECIALITA'

KRAPFEN caldi giornalmente
MERINGHE alla panna

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate

Assumersi servizi per Nozze e Battesimi

Assortimento Vini vecchi fini in bottiglia, Champagne e Liquori di Primarie Case Estere e Nazionali

Pasticceria sempre fresca - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano-Roma

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre, N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Petronnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - or-
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fostoro-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE. Neurastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Ricune - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprie
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilossi - Glicoloterpina - Ipnodina si spedisce gratis dietro carta da visita.

È la vera marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni o le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

AMARO BAREGGI

a base di **Ferro-China Rabarbaro**
PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati simili perchè in presenza del Rabarbaro oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Bacelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Seimann, Vizioli, Giacchi, Ventra Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciagnoli, ecc.*
 In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale
 Guarigione



a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani.

Preparato da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

IL SOLO VERO e GENUINO L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffeta dei Touristes) contro i CALLI-INDURIMENTI è quello i di sui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERFORMENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sopprimere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandole alla Viola

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1,25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Danesi e Parigi

Questo lucido al contrario di tutte ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe

Del Cav. Dottor CARLO TOSI

(premiata con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono joduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1,50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI E C.**, chim.-farm. - MILANO - ROMA - GENOVA depositaria della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. Carlo Tosi.

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

DIFFIDA. Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dottor CARLO TOSI e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita

Ditta A. MANZONI e C.

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dottor CARLO TOSI.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.